

**REGOLAMENTO PER L'ACCANTONAMENTO E LA GESTIONE
DELLE RISORSE DEL FONDO DI PREMIALITA'**
(giuste Delibere del C.d.D. n.6 del 23.11.2016 e n.7 del 15.05.2017)

ART. 1
(Finalità)

Il presente Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del **FondoPremiale per la "Ricerca dei Giovani del Dipartimento"**, in attuazione della delibera del Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.05.2017.

Il suddetto Fondo sarà destinato a contributi di *Premialità* sostegno dell'attività di ricerca svolte da soggetti, afferenti al Dipartimento di Biopatologia e Biotecnologie Mediche (Di.Bi.Med.), ed appartenenti alle seguenti categorie: ricercatori, assegnisti, borsisti e dottorandi.

ART. 2
(Costituzione del Fondo di Premialità)

Il Fondo di Premialità, di cui al presente Regolamento, sarà costituito attraverso l'accantonamento di una percentuale pari al 4% da calcolarsi a seconda delle Voci previsti dal Piano finanziario (overheads, spese generali, QRS), per ciascuno dei Progetti di ricerca, di volta in volta, finanziati al Personale afferente al Di.Bi.Med..

Potranno, inoltre, essere destinati al suddetto Fondo eventuali quote, discrezionalmente devolute dal personale afferente al Di.Bi.Med., derivanti da fondi e/o donazioni liberali provenienti da Enti pubblici e privati.

I suddetti accantonamenti e le modalità di utilizzazione del Fondo, di cui al presente Regolamento, dovranno essere effettuati in attuazione dei principi contabili e delle modalità operative posti in essere dall'Amministrazione centrale dell'Ateneo.

ART. 3
(Attività oggetto di finanziamento)

Possono essere erogati contributi per le seguenti tipologie di ricerca:

- a. partecipazione a convegni e/o seminari;
- b. periodi di formazione e/o corsi di aggiornamento;
- c. pubblicazioni;
- d. attività di terza missione;
- e. organizzazione convegni ed eventi del Di.Bi.Med..

ART. 4
(Commissione esaminatrice)

Il Dipartimento, per esaminare le richieste dei contributi da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.1, si avvale della Commissione di Assicurazione di Qualità (AQ) della Ricerca, che istruisce le procedure necessarie all'attuazione delle finalità di cui all'art.1.

La suddetta Commissione, nell'espletamento del lavoro istruttorio, rispetta le finalità di cui all'art. 1 e applica i criteri definiti all'art.6.

ART. 5
(Esame delle richieste)

La Commissione, avvalendosi del supporto degli Uffici amministrativi del Dipartimento, raccoglie le richieste di attribuzione dei contributi premiali presentate dai soggetti di cui all'art.1.

La Commissione si riunisce, anche in modalità telematica, su convocazione del Presidente ed esamina le richieste pervenute, compatibilmente con la disponibilità delle risorse di cui all'art.2 -appositamente accantonate nel Progetto contabile "**Fondo di Premialità**" - preventivamente richieste agli Uffici amministrativi del Dipartimento. La Commissione propone l'attribuzione dei contributi premiali, sempre nei limiti delle disponibilità del Fondo e per le fattispecie di cui all'art.3.

Inoltre, il Direttore pro-tempore potrà assumere l'iniziativa di proporre alla Giunta e successivamente al

Consiglio di Dipartimento l'approvazione del finanziamento delle richieste relative alle fattispecie richiamate alla lettera e) del succitato art. 3. La relativa somma stanziata non potrà comunque superare i limiti di cui al successivo art.10. Nei casi di comprovata urgenza, il suddetto finanziamento si riterrà operativo con la sola approvazione della Giunta di Dipartimento e il Direttore ne darà comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio.

La Commissione formula parere, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, sulle richieste pervenute e predispone una graduatoria delle istanze, che invia al Direttore del Dipartimento per sottoporla al parere preliminare della Giunta di Dipartimento e alla successiva deliberazione del Consiglio di Dipartimento.

ART. 6

(Criteri di selezione)

I contributi di premialità potranno essere richiesti esclusivamente dai soggetti di cui all'art.1 che non siano titolari di Fondi.

Nel caso in cui il *budget* a disposizione non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste pervenute, si applicheranno i seguenti criteri preferenziali:

- a. saranno privilegiate le richieste comuni di due o più ricercatori, al fine di valorizzare e incentivare la creazione di gruppi di ricerca interni al Dipartimento, coerenti nelle finalità e nelle articolazioni tematiche o metodologiche;
- b. sarà presa in considerazione soltanto una richiesta per ogni ricercatore;
- c. sarà escluso chi ha già ottenuto l'assegnazione di un contributo della fattispecie *de quibus*.

ART.7

(Contributi per pubblicazioni)

Potranno essere oggetto di contributo le pubblicazioni su riviste indicizzate su SCOPUS o ISI-Web of Science *peerreview*, già accettate per la pubblicazione.

La Commissione dovrà allegare ad ogni richiesta le proprie osservazioni, formulate sulla base dei seguenti parametri:

- a. interesse generale e congruità con le linee di ricerca del Dipartimento;
- b. rilevanza scientifica;
- c. congruità della documentazione e della spesa preventivata;

I componenti della commissione AQ Ricerca che fossero richiedenti di tale contributo, sono obbligati ad astenersi dalle attività di valutazione.

Sarà obbligo di ogni ricercatore, che ha pubblicato con il contributo di premialità del Dipartimento, indicare con chiarezza ed evidenza la natura di tale contributo.

Entro 6(sei) mesi dal conferimento del contributo, i beneficiari sono invitati a consegnare una(1) copia della pubblicazione finanziata all'amministrazione del Dipartimento.

All'atto della domanda i richiedenti dovranno specificare:

- a. titolo dell'opera;
- b. autore/i;
- c. collocazione editoriale in sede locale, nazionale o internazionale.

ART. 8

(Attività di terza missione)

Potranno essere oggetto di contributo da parte del Dipartimento le attività rientranti nella Terza Missione.

Per valutare e stilare una eventuale graduatoria tra le diverse richieste avanzate, la Commissione terrà conto anche dell'impatto previsto per le iniziative proposte.

La Commissione dovrà allegare ad ogni richiesta le proprie osservazioni, formulate sulla base dei seguenti parametri:

- a. interesse generale e congruità con le linee del Dipartimento;
- b. congruità della documentazione e della spesa preventivata.

I componenti della commissione AQ Ricerca che fossero richiedenti di tale contributo, sono obbligati ad astenersi dalle attività di valutazione.

ART. 9

(Criteri per l'attribuzione dei contributi premiali)

I contributi premiali sono destinati esclusivamente a ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi e specializzandi (vedi art.1), per i quali la Commissione terrà conto inizialmente della valutazione della produttività scientifica nell'ultimo anno solare e del curriculum vitae degli ultimi tre anni.

I criteri per la valutazione della produttività scientifica e del curriculum del richiedente sono i seguenti:

- A) Prodotti scientifici indicizzati su SCOPUS o ISI-Web of Science, valutabili secondo i seguenti criteri:
- a1) quartile di appartenenza delle riviste in cui il candidato ha pubblicato: 1 punto al primo quartile, 0,5 punti al secondo quartile, 0,2 punti al terzo quartile e 0 punti al quarto quartile.
 - a2) tipologia dei papers presentati dal candidato per la valutazione: 1 punto per un lavoro originale, 0,5 punti per un editoriale o review, 0,2 punti per una lettera.
 - a3) la posizione del candidato nei papers presentati per la valutazione: 1 punto se primo/ultimo autore o corresponding author; 0,7 punti se secondo autore; 0,5 punti se in altra posizione
 - a4) il numero di co-autori nel paper presentato per la valutazione: 1 punto se unico autore, 0,7 punti se 2-3 autori, 0,4 se 4-6 autori; 0,2 punti se > di 6 autori;
 - a5) la presenza di coautori esterni al dipartimento: 0,5 punti se tra gli autori sono presenti soggetti di altro dipartimento/ateneo/centro ricerca italiano o estero

Tali valori sono cumulabili tra loro, e rispetto a quelli del successivo punto B.

B) Per il curriculum vitae si attribuisce il punteggio di 0,5 per il coordinamento di almeno n. 1 progetto di ricerca su bando competitivo con fondi esterni all'Ateneo; il valore di 0,2 per la partecipazione ad almeno n.1 Comitato Scientifico di rivista indicizzata su SCOPUS o ISI-Web of Science (fino ad un massimo di 0,6); il valore di 0,2 per premi e riconoscimenti scientifici ottenuti a livello internazionale (fino ad un massimo di 0,6); il valore di 0,2 per un periodo di ricerca/formazione trascorso all'estero della durata di almeno tre mesi. Tali valori sono cumulabili tra loro e rispetto a quelli del precedente punto A.

Nel caso di richiesta di contributo per partecipazione a convegni e/o seminari, è necessario come criterio la presentazione di un abstract o di intervento su invito.

ART. 10

(Contributi massimi erogabili nell'anno solare)

I contributi premiali erogati annualmente agli aventi diritto non possono superare l'importo massimo di €1.500,00 annue. Il limite massimo è riferito al singolo soggetto che beneficia della premialità, nell'arco dell'anno solare.

Esclusivamente per la fattispecie di cui alla lettera e) dell'art.3 l'importo massimo erogabile, per ciascuna iniziativa, sarà pari a €3.000,00.

ART. 11

(Criteri per la liquidazione delle spese)

Dopo l'approvazione delle richieste da parte del Consiglio di Dipartimento, gli istanti dovranno rispettare le procedure amministrative in uso presso l'Ateneo per ciascuna tipologia di spesa.

Il Dipartimento liquida comunque le spese documentate, entro gli importi massimi previsti dai Regolamenti interni vigenti in materia.

ART. 12

(Criteri di competenza e modifiche al Regolamento)

Ogni modifica al presente Regolamento deve essere approvata dal Consiglio di Dipartimento e viene applicata a partire dall'esercizio di gestione successivo.